

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 2 agosto 2020

Vangelo secondo Matteo 14,13-21 -- Commento di p. Florio Quercia sj

«...voi stessi date loro da mangiare... non abbiamo che cinque pani e due pesci!»

Il tuo comando, Signore, per i discepoli era impossibile. Ma poi, che senso aveva? Non poteva andarci la gente a procurarsi da mangiare?

Certo che poteva, discepolo caro. Ma la gente non avrebbe avuto il nutrimento di cui aveva bisogno: e adesso non l'avresti neanche tu.

Perché? Quei pani moltiplicati da Te, Gesù, nutrivano in modo speciale?

Proprio così, discepolo miope. Avrai pur letto nel Vangelo che Io ho vinto il demonio ribattendogli la grande verità: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4: Dt 8,3).

E con questo, Signore? Ma anche là i tuoi pani erano il pane di sempre.

Come non capisci? Erano sì pani come i primi cinque, ma avevano il nutrimento di cui la gente aveva - e ha anche ora! - assoluto bisogno.

Non capisco: il testo ispirato dice: «Tutti mangiarono a sazietà». Cosa avevano di speciale quei pani? Qualsiasi pane che mangi ti sazia.

Avevano, discepolo ottuso, *la Parola che esce dalla bocca di Dio: rivelavano Me, Gesù, "Dio che salva"*. Quei pani dicevano la verità più necessaria da sapere: che *Io sono qui dal Cielo per salvarvi*.

Beh, sì, Signore: il fatto miracoloso fece capire alla gente Chi sei Tu veramente e fece ricredere i discepoli, che ebbero il loro bel da fare.

Però adesso tocca a te, caro discepolo! C'è un sacco di gente che ha fame di vita eterna, e tu non pensare più che non ci puoi fare niente: *hai cinque pani e due pesci*, e cioè il dono della fede ricevuta da Me.

Tu ne devi nutrire anche gli altri! Perché tanta timidezza *a testimoniare Me* come unico Salvatore del mondo? Sta certo che Io *moltiplico* le tue risorse di fede e di testimonianza se le spendi come Io comando. Guardati intorno: *succede già con tanti, ora*: come del resto è successo con Madre Teresa di Calcutta, Charles de Foucauld, Padre Pio da Pietrelcina, Don Oreste Benzi, Don Stefano Gobbi, Natuzza Evolo, Giovanni Paolo II...

Signore, mettiti nei miei panni: chi mi dà questo coraggio? Appena uno si muove come dici Tu, rischia di finire massacrato!

È tu mettiti nei miei: Io sono deciso di salvarti e l'unica strada è la mia: te lo dico chiaro: *Io sono l'unico* che fa la vita felice, sicura e per sempre.